



EXPA

ESPERIENZE X PERSONE APPASSIONATE

EXPA - ESPERIENZE X PERSONE APPASSIONATE

L'INIZIO

Nata l'anno 2015, quando l'Italia ha accolto l'Expo a Milano focalizzato sulla questione di “nutrire il pianeta”, la rassegna **EXPA** (Esperienze X Persone Appassionate) è stata riproposta anche negli anni successivi dall'Ecomuseo Terra del Castelmagno negli otto Comuni della valle Grana. **L'intento è quello di consolidare e ampliare sempre di più la rete di collaborazioni e creare una rassegna di eventi:** alcuni già esistenti nei calendari della valle ed altri creati ad hoc per l'occasione, rivolti ad un pubblico di persone appassionate al tema del **buon cibo e legati dal filo conduttore dei prodotti tipici. Esposizioni, laboratori, conferenze, leggende, escursioni con visite e degustazioni** riguardanti le diverse peculiarità gastronomiche che si possono incontrare sul territorio della valle, abbinati spesso a **concerti di musica e momenti di festa.**

COM'È STATO REALIZZATO

Dopo aver ipotizzato la struttura della rassegna l'Ecomuseo ha organizzato vari incontri per ricercare i collaboratori, alcuni già presenti nelle passate edizioni ed altri nuovi, che avrebbero poi dato vita agli eventi veri e propri. Il confronto con aziende agricole, pro loco, albergatori, consorzi e singoli appassionati ha portato alla stesura di un calendario di **diciotto appuntamenti** distribuiti su otto mesi, da aprile a novembre 2019, includendo tutti i Comuni della valle, e **due momenti Expa Fuori Valle** (Festival “Sguardi sui territori” a Gemona e Cheese a Bra).

Ogni attore ha creato il proprio evento puntando sulle proprie specificità per offrire un'esperienza da trasmettere al turista. L'Ecomuseo ha coordinato le attività, garantito la sua presenza durante gli eventi per accogliere gli “appassionati” e distribuire i gettoni expa e, in alcuni casi, inserito escursioni e visite, eseguite dai suoi accompagnatori naturalistici.

Ai partecipanti l'Ecomuseo ha voluto consegnare un **gettone in legno targato Expa 2019** da riconsegnare durante la **festa di chiusura fissata per il 24 novembre al Filatoio di Caraglio.** La consegna del gettone ha un

duplice obiettivo, da una parte quello di fidelizzare il pubblico, creando una sorta di “raccolta punti”: un motivo per tornare ad un altro appuntamento e soprattutto alla festa finale e dall'altra consegnando il gettone l'operatore è facilitato a chiedere i contatti al visitatore per arricchire la banca dati ecomuseale.

Per dare un'immagine che accomunasse tutti gli eventi di questa rassegna ci si è affidati alla grafica di **Bbox di Cuneo** che ha realizzato i pieghevoli ed i volantini di varie dimensioni.

La comunicazione della quinta edizione della rassegna EXPA si è articolata in un'attività di ufficio stampa tradizionale con l'invio di 15 comunicati stampa che hanno portato alla diffusione della rassegna sulle principali testate della provincia di Cuneo cartacee (La Stampa, La Guida, Rivista Idea, Cuneo Sette, La Bisalta, Il Caragliese) e online (Targatocn.it, Ideawebtv.it, www.cuneodice.it, www.cuneo24.it, www.cuneocronaca.it) e in un'intensa attività social.

La rassegna è stata lanciata, raccontata in diretta e a posteriori su Facebook con circa 70 post e su Instagram con 31 post e circa 100 stories. EXPA 2019 ha avuto per due volte una ribalta radiofonica grazie alla trasmissione Cafè Bleu di Radio Beckwith, che le ha dedicato due approfondimenti a giugno in occasione dell'inaugurazione del percorso interattivo Lou País sensu témp a San Pietro di Monterosso Grana e a novembre per il lancio della festa conclusiva al Filatoio di Caraglio.

Dopo i buoni risultati del 2018 è proseguita anche nel 2019 la collaborazione con la community Instagram [ig.cuneo](https://www.instagram.com/ig.cuneo/) (<https://www.instagram.com/ig.cuneo/>), che ha dato ampia visibilità alle iniziative della rassegna EXPA e ha portato cinque Instagramer a partecipare a due appuntamenti autunnali della rassegna. Gli Instagramer hanno raccontato la loro esperienza in tempo reale e nei giorni successivi attraverso un reportage con scatti di alta qualità e un genuino interesse per la rassegna e per la valle Grana, contribuendo a diffonderne l'immagine in territori quali la Liguria e il resto del Piemonte. Le fotografie realizzate dagli Instagramer sono attualmente a disposizione dell'Ecomuseo Terra del Castelmagno.

Attraverso il coinvolgimento di Andrea Fantino, sono stati realizzati una serie di video-documentari sui prodotti di eccellenza della valle con il coinvolgimento degli produttori locali. La visualizzazione del materiale video raccolto nel progetto “**Saperi e Saperi**” è stato presentato in anteprima in alcuni eventi EXPA.

Un responsabile dell'Ecomuseo si è occupato di prendere le prenotazioni, che erano obbligatorie, per le varie date previste e di dare tutte le informazioni logistiche necessarie.

Tutto questo è stato possibile, oltre che dall'investimento diretto dell'Ecomuseo, dai contributi erogati dalla CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO, dalla BANCA DI CREDITO COOPERATIVO di Caraglio, all'ASSICURAZIONI GENERALI, al Comune di Monterosso Grana, al contributo del Patrocinio oneroso del Consiglio Regionale e al Filatoio di Caraglio per la disponibilità degli spazi.

Il **Filatoio di Caraglio** è stato il teatro della **FESTA EXPA** del 24 novembre che conclude la quinta edizione.

La festa ha avuto un'anteprima venerdì 22 novembre, quando alle ore 21 al cinema Contardo Ferrini, è stato proiettato il film “**FUNNE: le ragazze che sognavano il mare**” (Italia/Croazia, 2016). Protagoniste del documentario sono alcune *funne* (donne) di Daone, paese del Trentino, e il loro sogno di andare tutte insieme al mare, che molte di loro non hanno mai visto. Un documentario in cui la forza della passione, primo motore della rassegna EXPA, è fondamentale per coltivare senza sosta il sogno del mare e per superare i non pochi ostacoli sul percorso. La proiezione è stata realizzata in collaborazione con l'associazione Contardo Ferrini

Domenica 24 la festa, che si è svolta dalle ore 14 alle ore 22, all'insegna dello scambio e della condivisione delle passioni, come nella migliore tradizione della rassegna.

Dalle ore 14 protagonisti, gli artigiani e i produttori hanno mostrato il loro talento e le loro creazioni; con una vetrina per i prodotti tipici della valle Grana e laboratori creativi per grandi e piccini.

Lo spazio occupato da Beico, la finestra sulla valle Grana gestita dall'associazione La Cevitou, dalle ore 14 alle ore 18 è stata dedicata al **gioco per grandi e piccini**. Torneo a tempo di **Granda Land**, il nuovo gioco da tavolo dedicato alla provincia di Cuneo, con la partecipazione del creatore della pagina Facebook di satira Spurgatocn. È rivolta un pubblico di bambini e famiglie la **visita giocata** realizzata nell'ambito del Progetto Comunitario Interreg Alcotra Pluf!, in collaborazione con La Fabbrica Dei Suoni e l'Ecomuseo che permetterà di scoprire storia, tradizioni, natura e cultura delle valli del Monviso attraverso il gioco in scatola Pluf!

E' stato possibile coltivare la **passione per l'arte** visitando la mostra **“L'altra tela di Leonardo. Le geniali invenzioni nelle macchine tessili”** e l'interno del Filatoio grazie alle visite guidate al **Museo del Setificio Piemontese**.

Come da tradizione dalle ore 15 spazio a una delle passioni portanti della rassegna EXPA, quella per la musica, con uno scambio di esperienze e canti tra il **coro de La Cevitou** e la **corale Due Torri Monica Tarditi di San Michele di Mondovì**, seguita poi dal concerto dell'**Orchestra Power Flower** e più tardi dalla **musica occitana** con i giovani della Valle che hanno scatenato le danze e invitato i musicisti e gli appassionati presenti a suonare con loro.

Per tutta la durata della festa è stato possibile concedersi un momento di ristoro grazie allo **street food di qualità** proposto da Bioetik - Farmlab, Atelier des Tartes, birra artigianale Alabuna, Crea Srl, Argalà e Az. Agricola Valgrana.

Oltre ai concerti “veri e propri” nelle varie sale del filatoio un **accompagnamento musicale variegato**, che spazierà dalla **musica classica** alla **musica occitana** verrà proposto in modo continuativo. Duetto di arpe dell'orchestra 'Futura' e quartetto di violini, studenti delle scuole Suzuki di Cuneo, Fossano e Saluzzo, eseguiranno musica classica, mentre sul palco nella sala delle colonne un gruppo di giovani under 25 delle valli Grana, Gesso, Stura e Maira animerà la festa con musiche occitane.

Chi ha partecipato a uno o più appuntamenti della rassegna EXPA è stato

invitato a il gettone di legno EXPA 2019 nel corso dell'evento: presentandolo riceverà un piccolo omaggio offerto da EXPA.

SCHEDA TECNICA

NUMERO EVENTI

18 a calendario di cui 16 realizzati + 3 eventi fuori programma inseriti in corso d'opera (20 luglio Castelmagno_Visita giocata e formaggio Castelmagno, 9-12 luglio Pradleves_Corso di musica Suzuki e 5-8 agosto Pradleves_Corso di musica popolare) + 2 eventi fuori valle Gemona e Bra, per un totale di 21 EVENTI

18 a calendario di cui 17 realizzati nel 2018, 29 a calendario di cui 22 realizzati nel 2017, 18 a calendario di cui 14 realizzati nel 2016, 17 a calendario di cui 14 realizzati nel 2015

PARTECIPANTI ai 21 eventi expa nel corso dell'anno: 1080 ai quali si vanno ad aggiungere oltre 1600 persone nel giorno della festa finale, rispetto ai 541 di expa 2018, 434 di expa 2017, 240 di expa 2016 e ai 190 di expa 2015.

COMUNI COINVOLTI: 8 immutato nei cinque anni

Cervasca, Bernezzo, Caraglio, Valgrana, Montemale, Monterosso Grana, Pradleves, Castelmagno.

ATTORI COINVOLTI: 125 nel 2019, 132 nel 2018, 77 nel 2017, 54 nel 2016, 38 nel 2015

Associazioni, consorzi, fondazioni ed enti: Espaci Occitan, Insieme Musica di Cuneo, Fondazione Fossano, Musica Scuola Suzuki di Saluzzo, Consiglio Regionale, Ass. Anelli di Crescita, Corale G.E.S.S.P.E, Orchestra Sinfonica Amatoriale Italiana (O.S.A.I), Museo Terra del Castelmagno, Beico, Consorzio dello Zafferano di Caraglio e della Valle Grana, Consorzio di tutela e promozione dell'aglio di Caraglio, Associazione Tartuficoltori Valle

Grana, Associazione C.U.M.A. Valle Grana, Terres Monviso, Consorzio della Patata Piatlina e Ciarda, Movimento di decrescita felice, Fondazione Filatoio Rosso di Caraglio, Contardo Ferrini, Uncem, Noau officina culturale, Ideazione Marketing del territorio, ideazione, Moka officina culturale, Ecomuseo del Biellese, Ecomuseo delle Acque del Gemonese, Ecomuseo della Segale, Ecomuseo della Pastorizia, Ecomuseo Alta Valle Maira, Associazione Albergatori e ristoratori della Valle Grana, BCC Banca di Caraglio, Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, Regione Piemonte, Rete degli ecomusei Piemontesi, Unione montana Valle Stura, Unione montana Valle Grana, Unione montana valle Maira, associazione Micò, Associazione Dialogart, Compagnia teatrale Gli instabili Valgranesi, Museo Una casa per Narbona, Associazione Detto Dalmastro, Camper club nord ovest, community @ig.piemonte, community @ig.occitania, community @ig.turin, community @ig.cuneo, community @ig.savona_imperia, community @ig.genova, Società operaia, Chandra d'Oc, circolo Acli Val Verde, club Ape Italia. (53)

Pro Loco: Valgrana, Monterosso Grana, San Pietro Monterosso, Montemale. (4)

Appassionati: Stefano Macchetta guida ambientale escursionistica, Chiara Cesano musicista, Elena Rosso, Andrea Fantino regista, Loredana Bertolotto architetto, Simone Zavattaro architetto, Roby Avena musicista, Amelia Saracco mandolinista, Alice Mattalia educatrice, Dario Littera musicista, Elena Nittardi erborista, Luca Occelli attore, Binosi Cinzia feltro, Marco Lijoi liutaio, Pietro di Meo, Elena Mazzarello ceramista, Nelly Monopoli gioielli, Guendalina gioielli, Stefania Larovere gioielli, Girodò gioielli, Pier Luigi Giraudo violinista e sculture in legno, Giovanni Gregorio legno, Nicoletta Giuliano sarta, Michela Martini cucito creativo, Barbero Giuseppe, Graffino Silvano, Mondino Agnese, Simona Rossi, Clair de Lume, Esteve Anghilante, Paola Politano ceramista, ElimonHandMade sartoria artigianale, Vanesse Sciarabba, Giacomo Mensio, Vincenza Martino, Sambu. (36)

Strutture ricettive ed esercizi commerciali: Az. Agricola/ Agriturismo La Meiro, Rifugio Maraman, Trattoria Aquila Nera, Az. Agricola L'Ostal, Trattoria del Castello di Montemale, Giraudo Snc, Az. Agricola Franco Viano, Caseificio Cooperativo di Pradleves, Campeggio Rocca Stella, Caseificio La Poiana, A Fish on a Cloud, BioEtik con Farm lab, L'Atelier des Tartes, L'aglio di Caraglio, Barbarià, Apislife Bio, Agriturismo Campofei, Birra Alabuna, Azienda Agricola Valgrana, Pastificio Antilia e Sfiziosità, Magia Aglio Nero di Maurilio Giordano, Crea srl, l'Argalà, Alpe Chastlar, La Pace, Tre Verghe d'Oro. (26)

Gruppi musicali: Power Flower orchestra d'archi giovanile, Corale La Cevitou, Corale Due Torri Monica Tarditi di San Michele di Mondovì, gruppo musicale occitano giovani della Valle, orchestra 'Futura'. (6)

NUMERO VISITATORI FESTA EXPA 24 NOVEMBRE: 80 per la proiezione venerdì sera e 1600 la domenica pomeriggio.

La festa Expa, a differenza degli altri momenti vuole essere un appuntamento indirizzato al grande pubblico vicino e lontano che quel giorno ha l'occasione di partecipare ad una grande festa in cui “vede” la Valle Grana sotto molte sfaccettature. Ogni anno cerchiamo di investire risorse per comunicare al meglio questa giornata.

QUADRO ECONOMICO

USCITE

SPESE:	18.128,85 €
IDEAZIONE GRAFICA	1.564,00 €
COMUNICAZIONE E STAMPA	6.460,87 €
IDEAZIONE E COORDINAMENTO	5.482,80 €
ATTIVITA'	2.188,00 €
FESTA FINALE	2.433,18 €

ENTRATE

SPONSORIZZAZIONI:	16.253,85 €
BCC - BANCA DI CARAGLIO	1.830,00 €
ASSICURAZIONI GENERALI	610,00 €
CRC	5.000,00 €
COMUNE MONTEROSSO	300,00 €
CONSIGLIO REGIONALE PIEMONTE	1.000,00 €
FONDAZIONE FILATOIO	244,00 €
ASSOCIAZIONE CONTARDO FERRINI	1.500,00 €
REGIONE PIEMONTE	5.769,85 €

RISORSE PROPRIE **1.875,00 €**

PUNTI DI FORZA

Il primo obiettivo di questo progetto era quello di creare una RETE DI COLLABORAZIONI ESTESA ALL'INTERO TERRITORIO DELLA VALLE GRANA, ampliando quella consolidata nelle edizioni precedenti: questo obiettivo si può considerare ampiamente raggiunto data la partecipazione in crescendo dei collaboratori alla rassegna di eventi Expa. Ciò è servito non solo all'Ecomuseo, che con alcuni degli attori coinvolti aveva già lavorato in passato anche per attività di diverso genere mentre con altri non aveva mai avuto contatti, ma è sicuramente stata un'opportunità per tutti i protagonisti Expa che hanno potuto decidere di lavorare autonomamente o chiedere l'apporto di realtà diverse per il loro evento realizzando delle "collaborazioni sul campo" efficaci e costruttive.

Il secondo era quello di "far vedere" la Valle Grana all'esterno non solo al turista ma agli operatori culturali presenti oltre la Valle attraverso la creazione o il consolidamento di rapporti già esistenti. Anche questo obiettivo si può considerare raggiunto evidenziamo alcuni esempi di COLLABORAZIONE CREATASI CON OPERATORI CULTURALI ESTERNI alla valle:

1. Festival Sguardi sui territori Antropologia visuale ed ecomusei a Gemona;
2. Cheese a Bra. Evento nazionale dedicato ai formaggi nel monodo;
3. con Insieme Musica di Cuneo, Fondazione Fossano Musica e Scuola Suzuki di

Saluzzo; 4. 22-27 ottobre “Settimana degli ecomusei del gusto”. Prosegue il progetto attraverso la vendita di un pacchetto turistico creato ad hoc per conoscere la Valle attraverso visite, passeggiate e degustazioni. L'iniziativa è stata resa possibile grazie al sostegno della Regione Piemonte, del Consiglio Regionale, della Fondazione CRC e della Banca di Caraglio e realizzata in collaborazione con Unione Montana Valle Grana, associazione culturale La Cevitou, associazione culturale Noau | officina culturale, Ideazione srl, Uncem, Onaf, laboratorio Ecomusei della Regione Piemonte e Rete Ecomusei Piemonte. 5. La festa finale di cui rimandiamo alla descrizione della stessa in pag. 2 del presente documento.

Questa rete di collaborazioni, interne ed esterne, ha fatto sì che L'IMMAGINE DELLA VALLE GRANA facesse un salto di qualità significativo rispetto alle altre valli, che hanno apprezzato il lavoro svolto tanto da pensare di proporlo anche a casa loro.

Come l'anno scorso, quello che è emerso in modo evidente da questa rassegna e che ha sorpreso molti dei partecipanti è il fatto che LA VALLE GRANA è un territorio ancora molto misterioso, poco conosciuto e RICCO DI PRODOTTI TIPICI e DI PECULIARITA' GASTRONOMICHE. Da tempi immemori è conosciuta, giustamente e soprattutto, per il formaggio Castelmagno, il Re dei Formaggi. Questo prodotto ha portato migliaia di persone nel corso degli anni a visitare la Valle ed è giusto che rimanga il primo prodotto d'immagine. E' anche vero però che non esiste solo questo: verità evidenziata e provata da questa rassegna di eventi. Oltre al Castelmagno infatti sono stati valorizzati attraverso la costruzione di esperienze guidate dagli appassionati sul territorio e nelle aziende di produzione in collaborazione con i consorzi di tutela o le associazioni di promozione (Consorzio dello Zafferano di Caraglio e della Valle Grana, Associazione Tartuficoltori Valle Grana, Consorzio della Patata Piatlina e Ciarda, Consorzio per la tutela e valorizzazione dell'Aglio di Caraglio).

Si è dimostrato così che la valle può proporre delle PARTICOLARITÀ ESCLUSIVE ED INTERESSANTI RISPETTO ALL'OFFERTA TURISTICA DEL TERRITORIO CIRCOSTANTE. Le vallate vantano tutte una buona rete di

sentieri ed interessi escursionistici e naturalistici, tutte hanno un'offerta culturale interessante fatta soprattutto di arte sacra in chiese e cappelle, molte possono contare sulla cultura e sulla musica occitana, ma non tutte possono abbinare un'offerta gastronomica variegata ed autentica come la nostra.

PROSPETTIVE PER IL FUTURO

Premettendo che EXPA è un progetto giovane ancora da strutturare e consolidare, che sta testando le sue proposte, la risposta del territorio, dei partner e dei fruitori per riuscire a offrire sempre di più un calendario di iniziative che rappresentino un luogo e stimolino la riflessione e lo sviluppo economico e turistico consapevole della Valle. Come più volte affermato l'obiettivo principale di questa rassegna non è quello di attirare migliaia di turisti in valle per un evento spot ma riuscire a far entrare il visitatore in relazione con il territorio attraverso GLI APPASSIONATI. Per creare questo processo culturale è necessario darci del tempo, è un processo lungo che funzionerà appieno solo quando sarà entrato nel cuore delle persone residenti in valle, negli amministratori, degli operatori culturali e degli operatori economici.

Il primo obiettivo è quello di continuare ad investire molto tempo alla costruzione delle relazioni sul territorio al fine di creare operatori consapevoli e motivati in rete tra di loro.

Il secondo obiettivo è quello di creare uno staff organizzativo composto da professionisti appassionati che si occuperanno di realizzare l'edizione Expa 2020, che saranno in grado di: valorizzare le potenzialità dell'iniziativa, essere critici ed obiettivi nell'analisi delle passate edizioni, conoscere la valle così tanto da essere in grado di proporre nuovi appassionati e nuove passioni e diventare sempre di più un riferimento per il territorio.

Considerando l'esperienza costruita nel corso di questi anni, l'idea è quella di costruire una proposta per expa 2020 da sottoporre direttamente alle AGENZIE TURISTICHE che lavorano in incoming per promuovere insieme l'iniziativa. Il terzo obiettivo è quello di creare NUOVI PROGRAMMI DI VISITA

in stile EXPA da proporre in modo stabile nei cataloghi dell'offerta turistica della valle Grana creando anche, in collaborazione con gli albergatori, delle possibilità di soggiorno in Valle per due o tre giorni a contorno degli eventi EXPA.

Il quarto obiettivo è quello di consolidare e allargare la promozione degli eventi Expa non solo alla zona del cuneese e delle langhe, ma anche del Torinese e dalla Liguria. Abbiamo avuto modo di notare che il target cittadino e fuori zona è un pubblico più curioso ed interessato.

San Pietro Monterosso, 23 gennaio 2020

Associazione LA CEVITOU

IL PRESIDENTE
LUCIANO CLAUDIO